

ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI



Dipartimento di Studi Umanistici

A.A. 2019-20

Primo semestre, 6 cfu = 30 h

Corso di LM in Servizio Sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi – Dipartimento Studi Umanistici - UNITS

Antropologia dei processi migratori

DOCENTE: prof. Roberta Altin <raltin@units.it>

LEZIONI: Mart. ore 14-16 ; Merc. Ore 13-15

Aula 4 ; Aula 6 via Lazzaretto Vecchio, 8

[8 ottobre – 26 novembre 2018]

RICEVIMENTO: Martedì ore 11-13 Dip. Studi Umanistici

via Lazzaretto Vecchio 8, 3° piano, st. 308

Bibliografia

Obbligatorio per tutti/e:

1) B. Riccio, *Antropologia e migrazioni*, CISU, Roma 2014.

2) Per chi segue il curriculum di **servizio sociale**:

Barberis, P. Boccagni, *Il lavoro sociale con le persone immigrate*, Maggioli, Rimini 2017

Per chi segue il curriculum **servizi educativi**:

- R. Altin, F. Virgilio, *Sconfinamenti. Migrazioni tra località e mobilità: spazi e rappresentazioni*, EUT, Trieste 2016.

Per chi segue un percorso professionale nell'ambito della **cooperazione**:

- Marabello, U. Pellecchia (a cura di), *Capitali migratori e forme del potere. Sei studi sulle migrazioni ghanesi contemporanee*, CISU, Roma 2017.

Programma

- Il corso analizza i **flussi migratori contemporanei** con approccio antropologico, e fornisce gli strumenti metodologici e interpretativi per leggere le migrazioni come fatti sociali totali.
- Dopo aver acquisito le nozioni di base per la comprensione dei fenomeni migratori **transnazionali**, si focalizzerà sulle strategie **metodologiche** per operare in contesti sociali eterogenei e multietnici, utilizzando casi studio concreti di ricerca-azione in contesti socio-educativi con forte presenza di migranti.
- Si esploreranno alcuni casi specifici di studio collegati alle problematiche della cittadinanza, politiche di asilo/accoglienza, convivenza multietnica, connessioni transnazionali; l'approccio sarà applicativo, con interventi in aula di professionisti che operano in ambiti sociali, educativi e dell'accoglienza connessi con contesti migratori.

Contenuti del corso (30 h)

- **Parole chiave**, scenari e lessico di base; metodologie e strumenti di ricerca
- Migrazioni, **transnazionalismo**, deterritorializzazione, reti, diaspora
- Mobilità, identità processuali, **frontiere** e confini, campi e centri di accoglienza.
- Migrazioni **femminili**, transnazionalismo familiare, seconde generazioni e nuove cittadinanze
- Politiche di asilo, **accoglienza**, inclusione differenziale, vulnerabilità sociale, razzismi e la mediazione transculturale;
- Migrazioni interne, ritorni, **circularità** e relazioni con paese d'origine; agenzie e attori dello sviluppo e co- sviluppo
- Metodologie di **indagine** per ripensare i servizi, le migrazioni e le marginalità nello spazio urbano
- **Ricerca-azione** etnografica e partecipativa nei contesti di accoglienza e nei servizi socio- educativi per migranti e richiedenti asilo.

Obiettivi

- conoscere gli approcci **metodologici** e i principali paradigmi antropologici per inquadrare e saper gestire la complessità dei processi migratori, in particolare servizi educativi e politiche sociali per i migranti e rifugiati;
- acquisire lessico, fonti, parole chiave e strumenti operativi per **programmare e gestire** i flussi migratori nella fase di accoglienza e integrazione;
- essere in grado di **interpretare** le informazioni provenienti dal **contesto** sociale e territoriale in cui si trova ad operare, progettando interventi che tengano in considerazione la complessità delle dinamiche di interazione/integrazione sociale per migranti e rifugiati.

Verifica



PREREQUISITI:

Il corso presuppone una conoscenza di base dell'antropologia culturale, Per chi non avesse già sviluppato tali competenze si consiglia la lettura di un manuale come Fabietti U., *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori, Perugia 2015 o Miller B., *Antropologia culturale*, Pearson Milano-Torino, 2014.

Prova orale

- L'esame finale consiste in una prova orale per testare l'apprendimento e la comprensione dei testi previsti dal programma; verrà verificata la capacità di usare metodologie e tecniche di intervento in contesti migratori con senso critico e capacità progettuale innovativa.

Key words



Perchè *Processi* migratori?

- Focus sui migranti: tecniche qualitative, micro-contesti locali
- Approccio dinamista e transnazionale per mobilità umane

- Processi simultanei (micro-macro)
- Relazioni umane e reti comunicative

SGUARDO **BIFOCAL**E (La doppia assenza, Sayad)

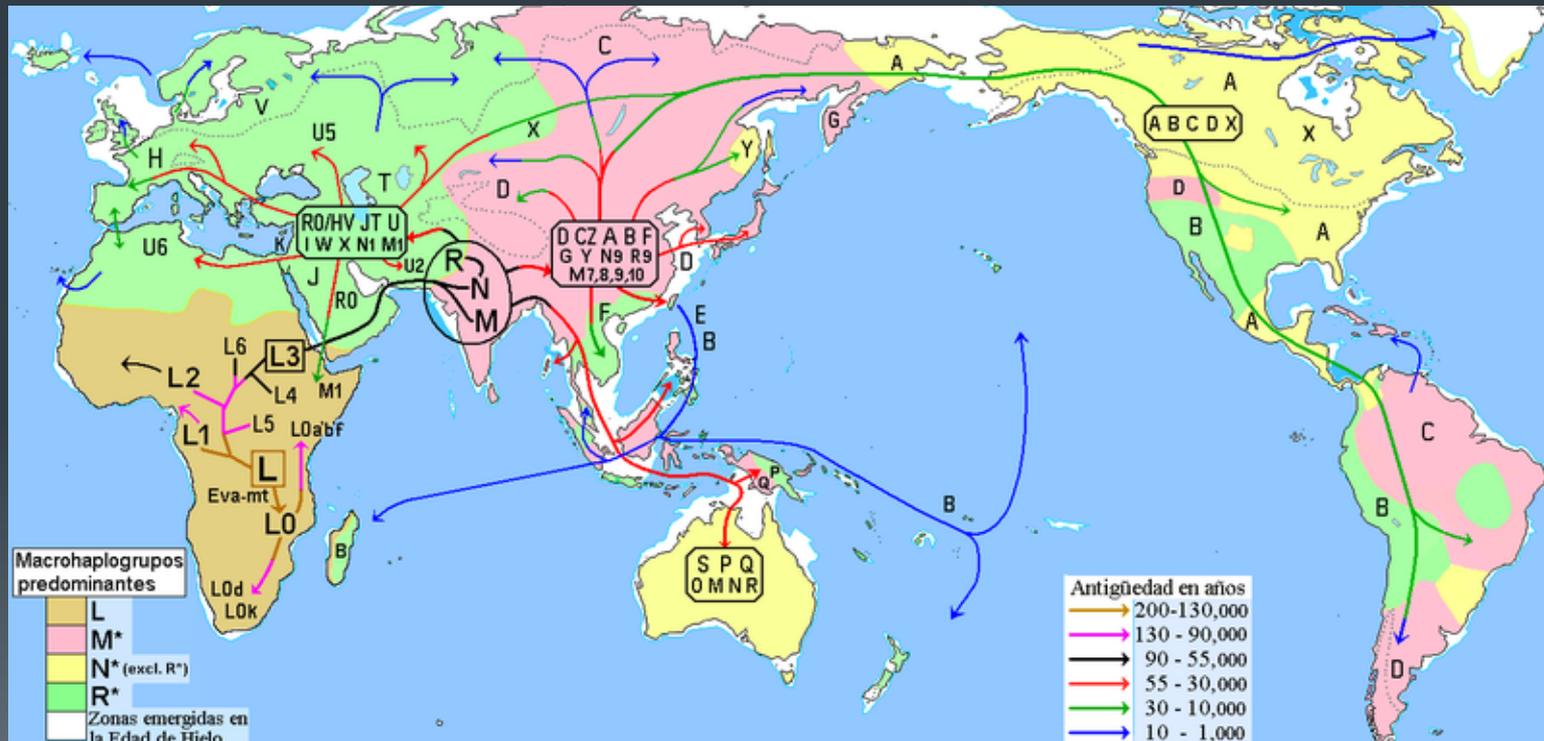
EFFETTO **SPECCHIO** DEL MIGRANTE

Approccio antropologico

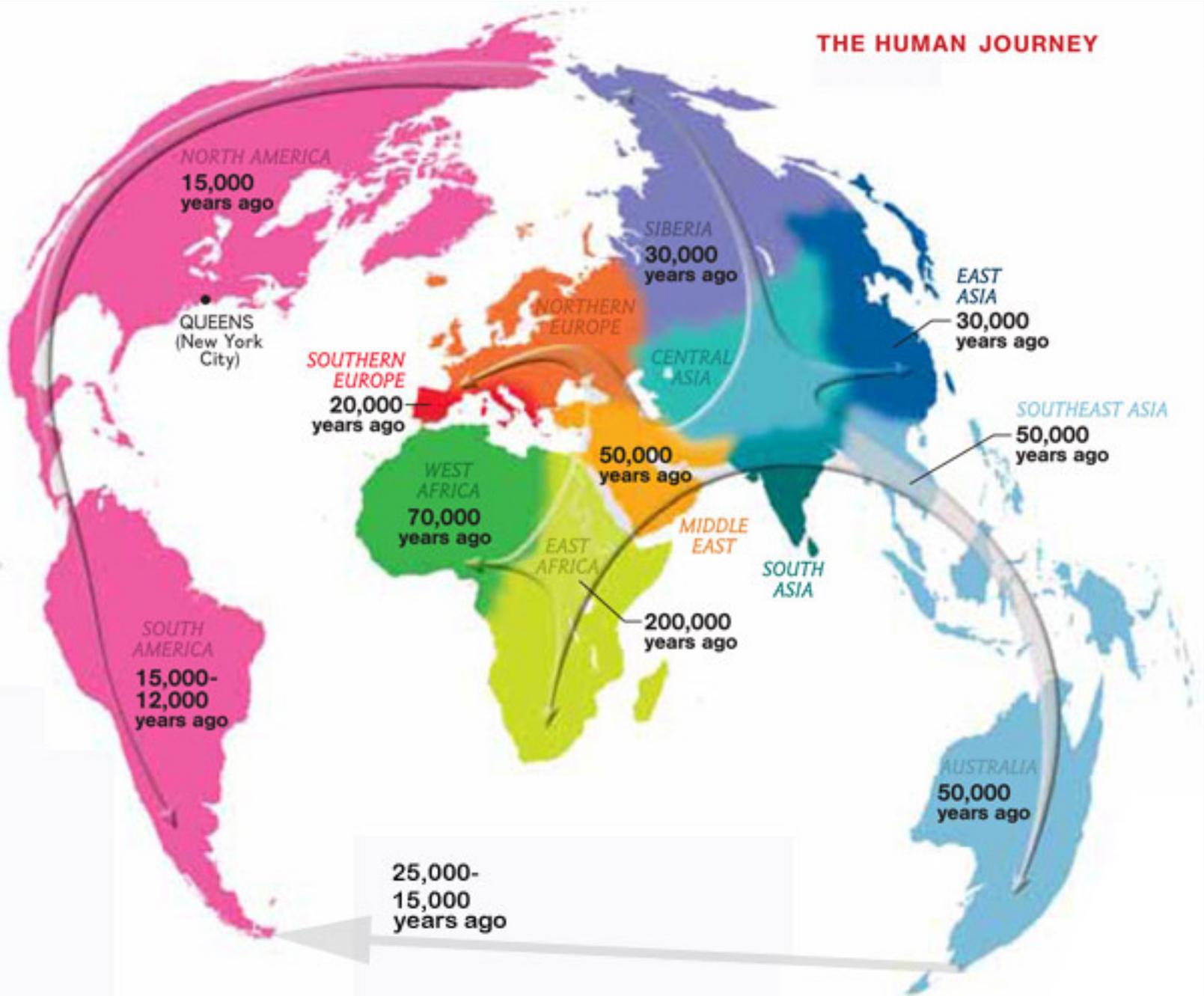
L'approccio antropologico si fa carico della **COMPLESSITA'** del reale, ne analizza in profondità caratteristiche e contraddizioni, pone interrogativi ed offre interpretazioni consapevoli della loro necessaria parzialità e pronte alla messa in discussione e ad un superamento **QUALITATIVO**.

- Dal canto suo, la **BUROCRAZIA** vive sulla semplificazione del reale ed esige **RICETTE**, risposte chiare e definitive, pacchetti preconfezionati e **RIGIDI**, così come rigidi e riduttivi sono i suoi modi di **OPERARE** ed intervenire sulla realtà (Vianelli 2014, *Frustrazione/potenzialità. Il sapere antropologico nella quotidianità di un progetto di accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo*).

Una especie nomadica



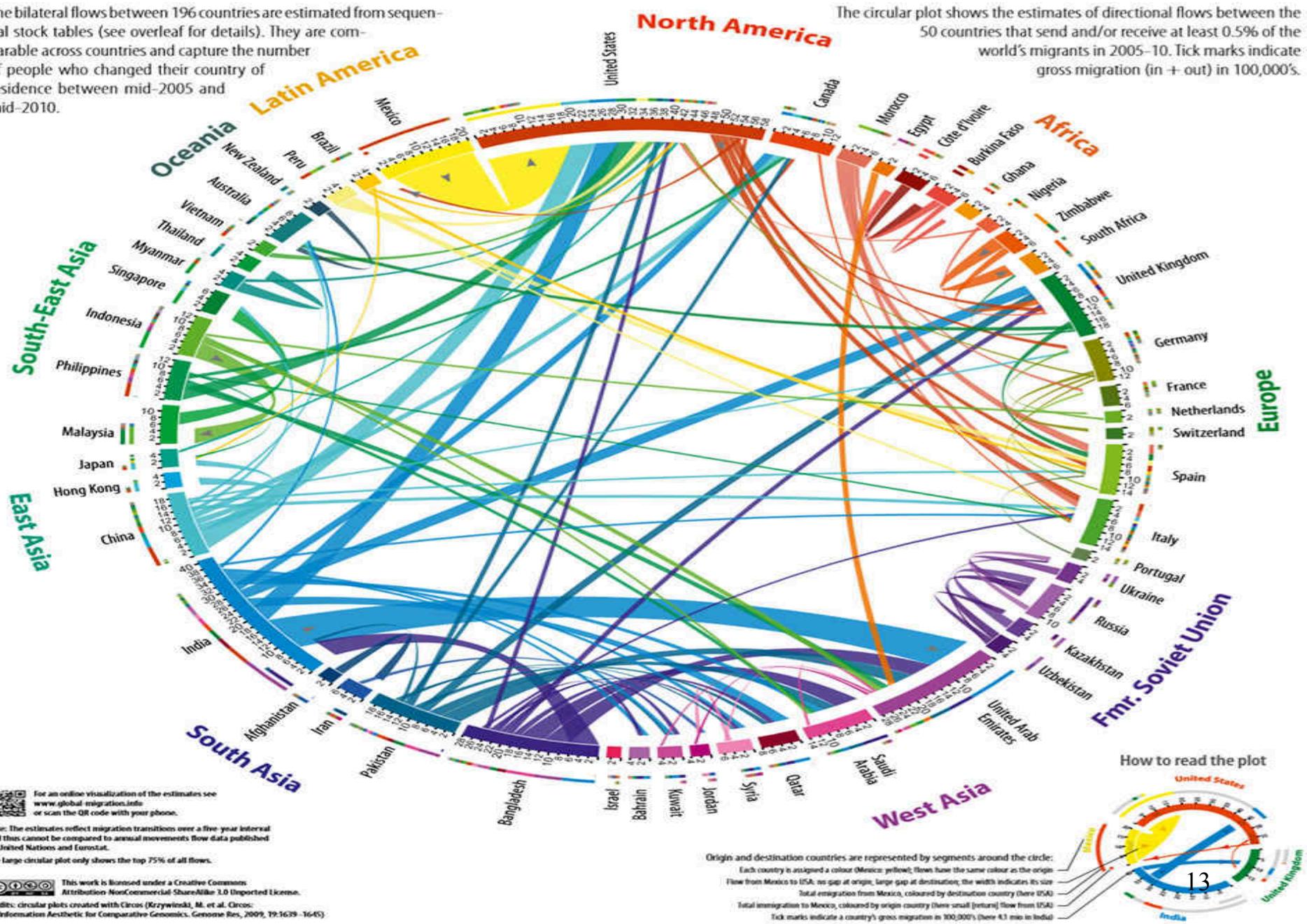
THE HUMAN JOURNEY



Unique estimates of migration flows between the top 50 sending and receiving countries

The bilateral flows between 196 countries are estimated from sequential stock tables (see overleaf for details). They are comparable across countries and capture the number of people who changed their country of residence between mid-2005 and mid-2010.

The circular plot shows the estimates of directional flows between the 50 countries that send and/or receive at least 0.5% of the world's migrants in 2005-10. Tick marks indicate gross migration (in + out) in 100,000's.



For an online visualization of the estimates see www.global-migration.info or scan the QR code with your phone.

Note: The estimates reflect migration transitions over a five-year interval and thus cannot be compared to annual movements flow data published by United Nations and Eurostat.

The large circular plot only shows the top 75% of all flows.

This work is licensed under a Creative Commons Attribution NonCommercial ShareAlike 3.0 Unported License.

Credits: circular plots created with Circos (Kryzwicki, M. et al. Circos: an Information Aesthetic for Comparative Genomics. Genome Res, 2009, 19:1639-1645)

How to read the plot

- Origin and destination countries are represented by segments around the circle.
- Each country is assigned a colour (Mexico: yellow); flows have the same colour as the origin.
- Flow from Mexico to USA: no gap at origin, large gap at destination, the width indicates its size.
- Total immigration from Mexico, coloured by destination country (here USA).
- Total immigration to Mexico, coloured by origin country (here small [return] flow from USA).
- Tick marks indicate a country's gross migration in 100,000's (here 4.1 mio in India).

Migrazioni: economiche o forzate?



Migrazioni globali

- 1850-1914 migrazioni transoceaniche
- 1945 → globali
- 1980 → intensificazione traffico
- 2013 → IDP, Rifugiati, Migrazioni Forzate

- CONFINI DELLA CITTADINANZA?
- SOVRANITA' E CONTROLLO MOVIMENTI TRA CONFINI
- TRA-NSITI
- INTE(G)RAZIONE

Migration & Europe



Emi / Im- Migrazioni ?

Europa: radici o intercultura?

Confini interni/esterni

Aumento di richiedenti asilo

Stop alle quote ingresso migranti

Crisi globale 2008-Welfare state

Primavere arabe + crisi climatica

Dati di sintesi (2017)

Mondo			
Totale migranti (milioni)	258	Reddito procapite Mondo (\$ US)	19.916
Incidenza su popolazione mondiale (%)	3,4	<i>Sud del Mondo</i>	11.613
Sfollati, rifugiati, richiedenti asilo (milioni)	68,5	<i>Nord del Mondo</i>	43.183
<i>di cui rifugiati</i>	19.941.347	<i>Ue 28</i>	41.308
<i>di cui richiedenti asilo</i>	3.090.898	<i>Italia</i>	40.616
<i>di cui sfollati</i>	39.118.516	Rimesse inviate (miliardi \$US)	613.466
Unione europea (2016)			
Residenti stranieri	38.599.485	Nati all'estero	57.273.932
<i>di cui non Ue</i>	21.583.107	Incidenza su totale residenti (%)	11,2
Stranieri sul totale residenti (%)	7,5	Richieste di protezione internazionale	712.235
Acquisizioni di cittadinanza	994.800	Decisioni positive I e II grado (%)	45,5 e 33,9
Italia			
Soggiornanti non Ue	3.714.934	Disoccupati stranieri	406.000
<i>di cui di lungo soggiorno (%)</i>	64,3	Incidenza su totale disoccupati (%)	14,0
Cittadini italiani di origine straniera*	1.500.000	Tasso di disoccupazione stranieri (%)	14,3
Prime 10 collettività di residenti (%)		Tasso di disoccupazione italiani (%)	10,8
<i>Romania</i>	23,1	Bilancio costi/benefici per lo Stato	
<i>Albania</i>	8,6	(miliardi di euro)	da +1,7 a +3,0
<i>Marocco</i>	8,1	Denunce di reato (2016)	261.269
<i>Cina</i>	5,7	Detenuti stranieri (al 03/2018)	19.811
<i>Ucraina</i>	4,6	Richieste di protezione internazionale	130.119
<i>Filippine</i>	3,3	Richieste di protezione accolte (%)**	41,6
<i>India</i>	3,0	Migranti sbarcati	119.369
<i>Bangladesh</i>	2,6	<i>di cui minori (%)</i>	14,5
<i>Moldavia</i>	2,6	Minori non accompagnati sbarcati	15.779
<i>Egitto</i>	2,3	Minori presenti in accoglienza	13.151
		Minori irreperibili	4.677
		Appartenenza religiosa degli stranieri (%)*	
Minori su totale residenti (%)	20,2	Cristiani	52,6
Ultra 65enni su totale residenti (%)	4,0	<i>di cui ortodossi</i>	29,6
Matrimoni misti (2016)	18.872	<i>di cui cattolici</i>	17,9
Incidenza su totale matrimoni (2016) (%)	9,0	<i>di cui protestanti</i>	4,4
Studenti stranieri (a.s. 2016/2017)	826.091	<i>di cui altri cristiani-</i>	0,8
<i>di cui scuola infanzia (%)</i>	20,0	Musulmani	32,7
<i>di cui scuola primaria (%)</i>	36,6	Ebrei	0,1
<i>di cui scuola sec. di I grado (%)</i>	20,3	Induisti	3,0
<i>di cui scuola sec. di II grado (%)</i>	23,2	Buddhisti	2,3
Studenti stranieri nati in Italia	502.963	Altre religioni orientali	1,6
Incidenza G2 su tot. alunni stranieri (%)	60,9	Atei/agnostici	4,7
Rimesse per l'estero (in migliaia di euro)	5.075.116	Religioni tradizionali (animisti)	1,3
Imprese a gestione immigrata	587.499	Altri	1,7
Incidenza su totale imprese (%)	9,6		

* Stima IDOS

** Su 81.527 esaminate

Fonte: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Onu, Eurostat, Ministero dell'Interno, Istat, Miur, Unhcr, Banca Mondiale, Infocamer, Mef, Ministero della Giustizia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

L'immigrazione in Italia: prospetto riassuntivo (2008-2017)

	2008	2015	2016	2017
Popolazione residente totale	59.000.586	60.665.551	60.589.445	60.483.973
di cui popolazione straniera	3.402.435	5.026.153	5.047.028	5.144.440
% stranieri sul totale	6,5	8,3	8,3	8,5
% donne sul totale stranieri	50,8	52,6	52,4	52,0
Nati stranieri nell'anno	72.472	72.096	69.379	67.933
% minori sul totale residenti stranieri	22,2	21,9	20,6	20,2
Iscritti a scuola	628.937	814.851	826.091	n.d
Acquisizioni cittadinanza	53.696	178.035	201.591	146.605
Presenza regolare complessiva (a)	4.329.000	5.498.000	5.359.000	5.333.000

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI RESIDENTI (%)

	2008	2015	2016	2017
Nord-Ovest	35,6	34,1	33,8	33,4
Nord-Est	28,3	24,5	24,0	24,3
Centro	23,8	25,4	25,7	26,0
Sud	8,8	11,3	11,8	11,8
Isole	3,5	4,6	4,7	4,5
Italia (b)	100,0	100,0	100,0	100,0

LE AREE CONTINENTALI DI ORIGINE (%)

	2008	2015	2016	2017
Europa	53,6	52,1	51,7	50,9
Africa	22,4	20,6	20,7	21,3
Asia	15,8	19,7	20,2	20,5
America	8,1	7,5	7,3	7,2
Oceania	0,1	0,0	0,0	0,0
Italia (b)	100,0	100,0	100,0	100,0

PRIME CINQUE COLLETTIVITÀ

	2008	2015	2016	2017
Romania	796.477	1.151.395	1.168.552	1.190.091
Albania	441.396	467.687	448.407	440.465
Marocco	403.592	437.485	420.651	416.531
Cina	170.265	271.330	281.972	290.681
Ucraina	153.998	230.728	234.354	237.047

OCCUPATI STRANIERI PER SETTORE (%)

	2008	2015	2016	2017
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,0	5,6	6,1	6,1
Industria	39,5	28,5	27,5	26,5
- industria in senso stretto	23,3	18,5	17,5	16,8
- costruzioni	16,2	10,1	10,0	9,7
Servizi	57,5	65,9	66,4	67,4
- commercio, alberghi e ristoranti	18,0	18,9	19,9	16,3
- altre attività dei servizi	39,5	47,0	46,5	51,1
Totale (%)	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale (numero)	1.690.000	2.359.000	2.401.000	2.423.000

(a) Stima Centro Studi e Ricerche IDOS.

(b) Le percentuali non sempre corrispondono a 100,0 per via degli arrotondamenti dei decimali

Fonte: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Istat, Ministero dell'Interno e Miur - Ufficio studi e programmazione



Leggere la migrazione

- Oltre 5 milioni di cittadini stranieri in Italia (= 8,3% pop.)
- Circa 450.000 irregolari (stima ISMU 2017)
- Donne migranti 53%
- Minorenni 21%

Eterogeneità (genere, generazione, classe, capitale sociale, nazionalità):

- EU/extra; status giuridico
- Traiettorie storica e prospettive future
- Reti transnazionali
- Dimensioni locali

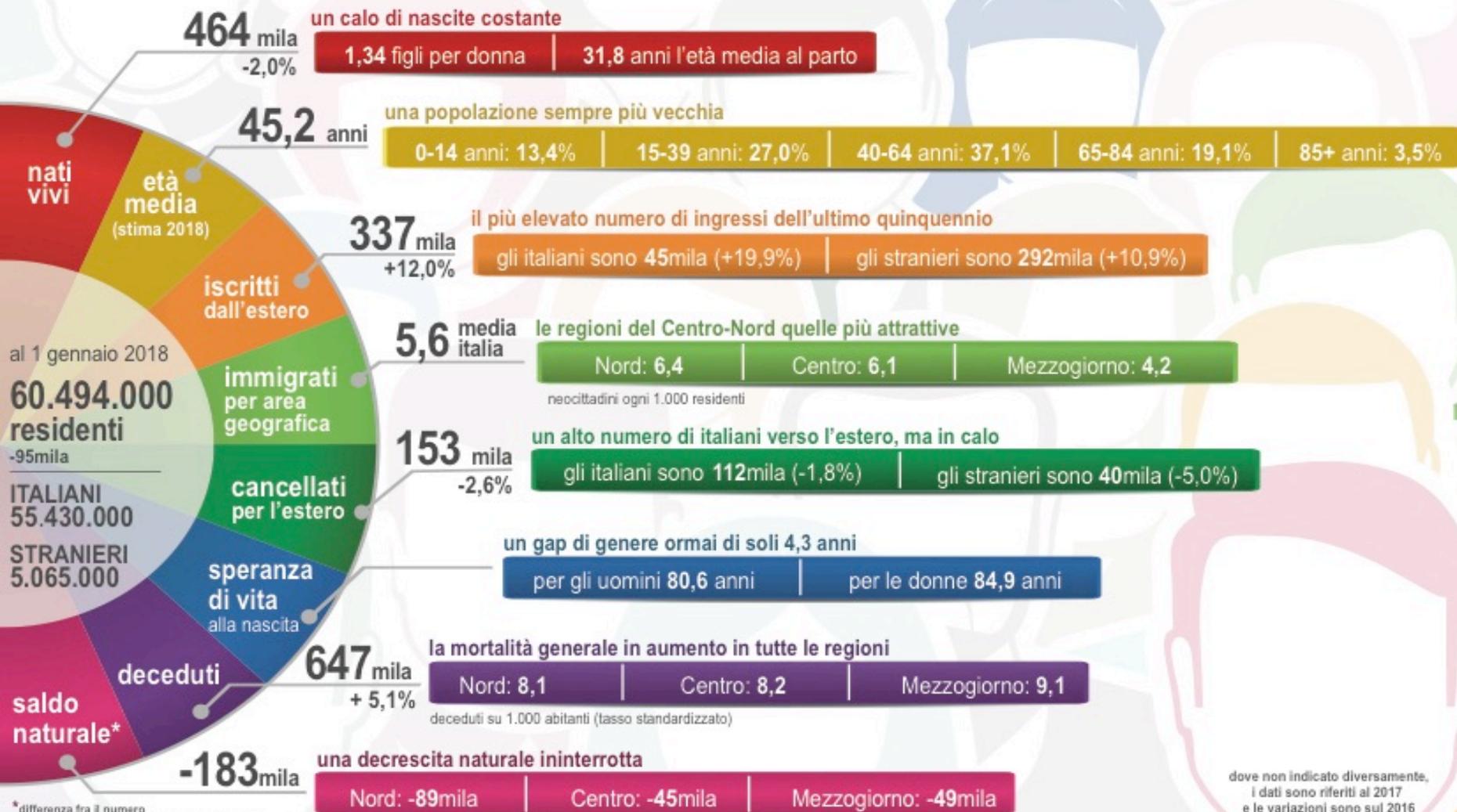


FONTI Ufficiali

- [ISTAT](#)
- [EUROSTAT](#)
- [Cruscotto ministeriale](#)
- [REgione FVG Immigrazione](#)

- UNHCR
- IOM

Indicatori demografici. Stime per l'anno 2017



dove non indicato diversamente, i dati sono riferiti al 2017 e le variazioni sono sul 2016

* differenza fra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti

FIGURA 2. SALDO NATURALE E SALDO MIGRATORIO ESTERO – ITALIA. Anni 2007-2017, migliaia

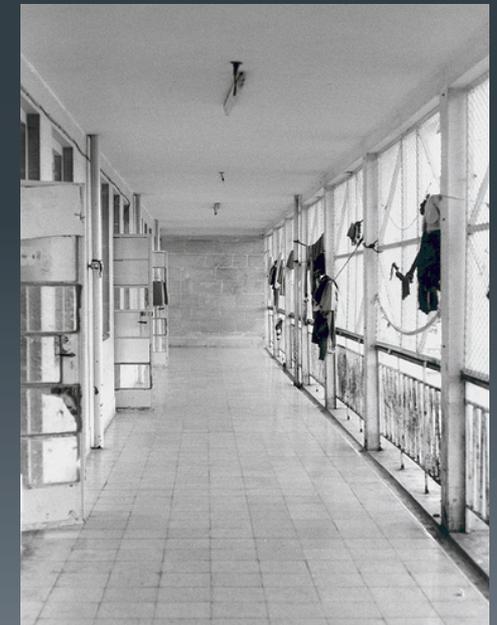


(*) 2017 stima.

SINDROME DELL'INVASIONE



Lorena Bogadich con altri bambini nel campo profughi di Latina, 1966



Centro di accoglienza a Malta

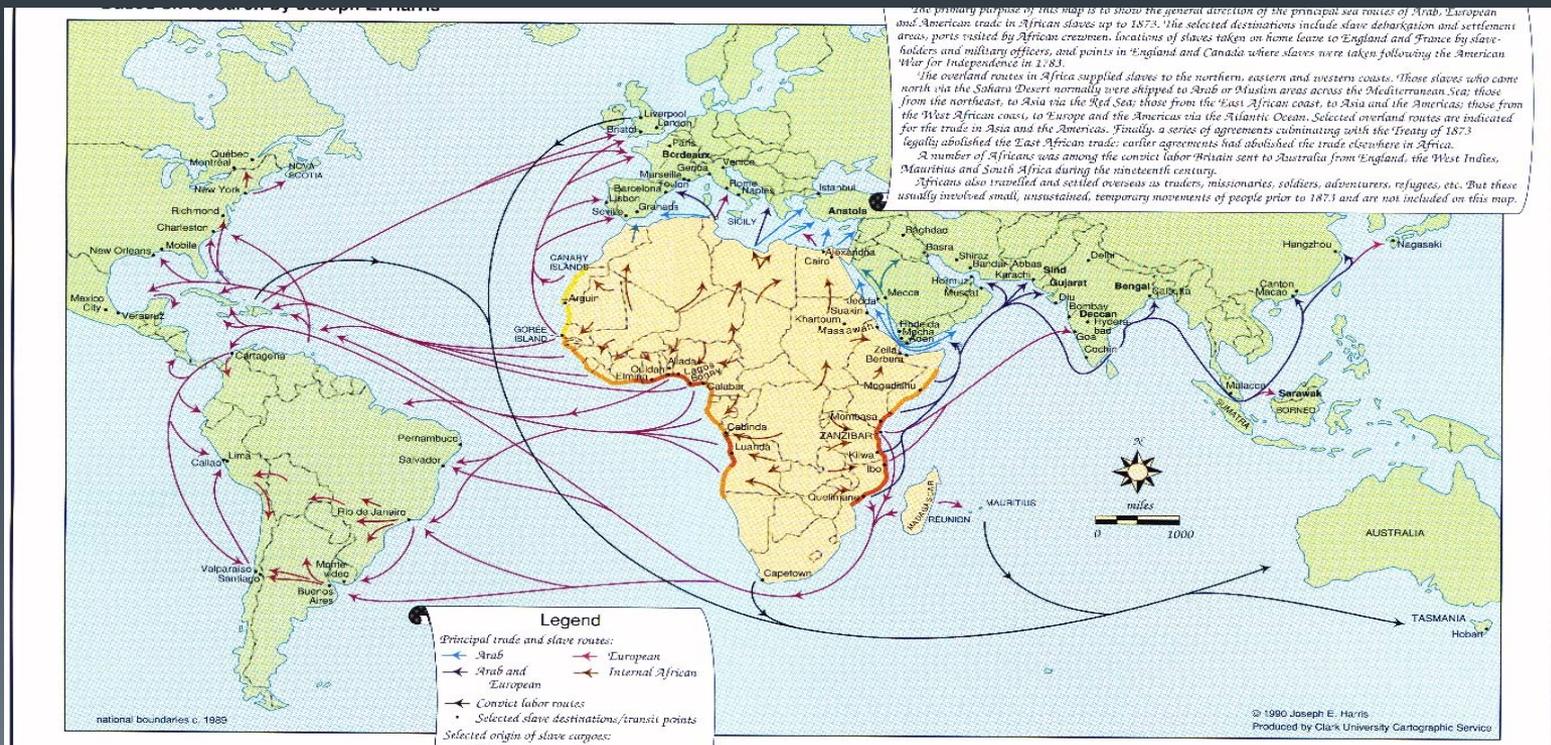


Approccio transnazionale

- Collettività migranti intese come comunità **MOBILI** (Degli Uberti in Riccio 2014: 21-34; *Transit migration* Massa: 35-44)
- Continuum rurale-urbano (Epstein 1958; Grillo 1973)
- **Diaspora** (Cohen 1997; Clifford 1997; Lazzarino e Marabello in Riccio 2014: 81-90)
- Studio dei processi **transnazionali** (Glick Schiller, Caglar, Levitt):
- **Relazioni multiple e simultanee**, circuiti di relazioni formali e informali → Multidimensionalità dei processi

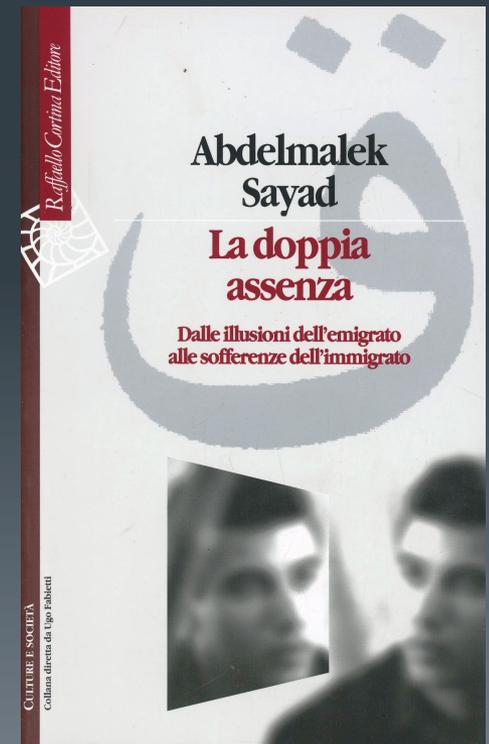
DIASPORA

P. Gilroy, *The black Atlantic: Double Consciousness and Modernity*, 1993



Etnografie multi-situate

- Esplorazione di spazi transnazionali
- Campo di studio NON è entità chiusa con CONFINI DEFINITI
- Setting multilocale (legami, rimesse, oggetti, flussi mediatici ecc.)
- Strategie di vite transnazionali
- Bifocalità dello sguardo antropologico
- Estensione globale in tempo reale (Vertovec).



Verso la super-diversity

- Fluidità dei tratti culturali e della diversità
- Attributi (straniero, immigrato, ecc.) non definiscono la persona
- Combinazione situata, eterogeneità di storie e contesti



SUPER_DIVERSITY S. Vertovec

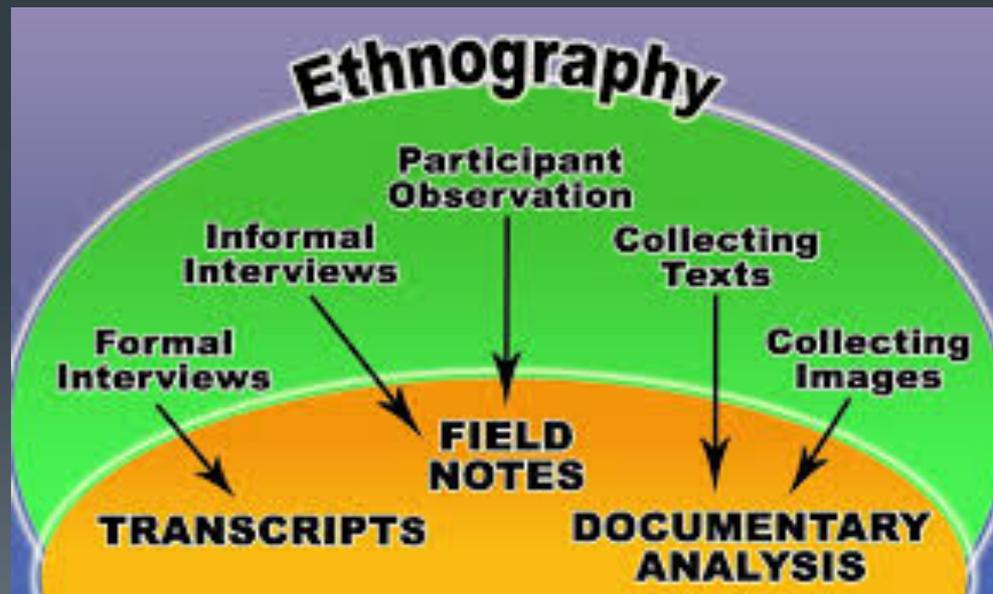
- Luogo di origine (rurale/urbano/etno/linguistico)
- Etnia- nazionalità- Religione
- Identità locale, regionale
- Valori e pratiche
- Canale migratorio (genere, network lavorativo)
- Status legale
- Capitale umano, competenze, educazione
- Località di inserimento: spazi e tempi

<https://superdiv.mmg.mpg.de/>



Strumenti per la pratica interculturale nei servizi

- Approccio antropologico e metodo etnografico
 - Diversità, migrazioni e disuguaglianze
 - Lavorare con utenza migrante/straniera
 - Antidiscriminazione e super-diversità
-
- Accesso ai servizi: welfare come soglia di in/ex-clusione
 - Dalla prima accoglienza all'inclusione
 - Migranti donne, minori G2, richiedenti asilo e rifugiati



M.E. Richmond, Social diagnosis,
Russel Sage, New York, 1917: 382

- “Nel rapportarsi con utenti stranieri, l’operatore (case worker) corre il rischio di cadere in due errori contrapposti: li può considerare parte di una COLONIA, o di una nazionalità, con tutta una serie di categorie predefinite, o può ignorare del tutto le loro caratteristiche nazionali e razziali (?!) , nel tentativo di applicare loro gli stessi criteri di misurazione che userebbe con i propri connazionali”.
- “Ci considerano feccia... Anche chi è andato al college...magari si rivolgono a noi con ogni considerazione, ma alle nostre spalle ci considerano feccia [settlement house].

F.W. Whyte, Street Corner Society, Univ. Chicago Press 2012
[1943].